

BILANCIO SOCIALE

ASSEMBLEA
NAZIONALE

WWW.A.I.T.R.ORG

ASSOCIAZIONE ITALIANA
TURISMO RESPONSABILE

1°GIUGNO 2012 BOLOGNA
ALBERGO PALLONE, VIA DEL PALLONE 4

SEDE LEGALE: via Orseolo 12 – 20144 Milano
SEDE OPERATIVA: viale Aldo Moro 16 – 40127 Bologna
TELEFONO: 051-509842
SITO: www.aitr.org INDIRIZZO EMAIL: info@aitr.org

BILANCIO SOCIALE AITR 2007/2012

INDICE

1. Lettera del Presidente
2. Nota metodologica (Alberto Alberani)
3. Profilo AITR La storia: Le finalità istituzionali

I PRINCIPI ED I VALORI

- Definizione di turismo responsabile, la carta d'identità per i viaggi sostenibili
- Struttura e organizzazione: Organigramma, incarichi e responsabilità
- Soci AITR per settore
- Il Bilancio 2010
- Il Bilancio Valore Aggiunto 2010

LA MISSION

- Mappa degli stakeholder
4. Gli ambiti di rendicontazione del piano triennale 2007 - 2010

5. Attività svolte 2007-2010

ATTIVITA' ISTITUZIONALI

- Assemblea e Consiglio Direttivo
- I principali interlocutori
- Risultati raggiunti in riferimento al piano triennale 2007 - 2010

6. Considerazioni finali (Maurizio Davolio)

1. LETTERA DEL PRESIDENTE

La decisione assunta dalla nostra associazione di dotarsi di un bilancio sociale, in aggiunta al bilancio contabile e a quello a valore aggiunto, deriva dalla volontà di disporre di uno strumento che consenta annualmente una verifica seria e partecipata degli obiettivi raggiunti, degli scostamenti fra gli stessi obiettivi programmati e i risultati conseguiti, della corrispondenza fra le finalità indicate dallo Statuto e l'attività realmente svolta.

AITR non si era mai avvalsa di uno strumento del genere, però appariva da tempo chiaro che il bilancio contabile, presentato annualmente all'assemblea, pur fornendo degli indicatori significativi, come il gettito delle quote sociali, la rilevanza delle fonti esterne di finanziamento, i principali capitoli di spesa, la consistenza patrimoniale, rappresenta uno strumento del tutto inadeguato nel fornire una rappresentazione appropriata della vita di una associazione che ha finalità non economiche o commerciali ma sociali, culturali, umanitarie.

Il bilancio a valore aggiunto, adottato successivamente, che consente di rilevare e mettere in evidenza l'apporto dei soci all'attività dell'associazione, in termini di impegno, partecipazione, tempo dedicato, servizi resi a titolo gratuito, costituisce uno strumento più sofisticato, e consente di comprendere quanto sia importante per AITR, anche in termini economici, il volontariato interno, che da sempre costituisce una ricchezza determinante per l'associazione.

Ma i due strumenti, pur necessari e preziosi, non possono dare delle risposte ai quesiti fondamentali in una associazione che ha l'obiettivo di diffondere le idee e i principi del turismo responsabile e che intende contribuire al miglioramento degli standard etici del turismo.



Il bilancio sociale, che viene redatto per la prima volta nel 2012, in riferimento al triennio 2007-2010, vuole colmare questa lacuna, fornire indicazioni precise, mettere a disposizione della base sociale gli strumenti per una continua verifica delle acquisizioni ma anche dei limiti, dei ritardi, degli insuccessi, da cui si potrà partire per rilanciare l'iniziativa, correggere la rotta, migliorare la vita interna e l'azione verso l'esterno. Ciò è stato reso possibile dalla pratica dell'adozione di un piano triennale che ha permesso di fissare degli obiettivi e di verificare in seguito il loro raggiungimento.

Nel percorso per giungere alla elaborazione del bilancio sociale AITR si è avvalsa della collaborazione di un amico, Alberto Alberani, che nel mondo della cooperazione sociale è impegnato in iniziative analoghe; il suo apporto è risultato determinante, e in questa sede Alberto va ringraziato di cuore per la collaborazione che ci ha dato in termini per altro del tutto volontari.

Per tutti noi è stata una esperienza nuova e importante, che ci servirà per il futuro quando, attraverso la serie storica dei bilanci sociali, potremo tracciare una storia dell'associazione non solo cronologica ma anche analitica e critica.

Una esperienza che conferma e rafforza un sistema di lavoro che vogliamo basato sempre più sulla democrazia partecipativa, sulla condivisione delle decisioni, la trasparenza negli atti, la correttezza nella rendicontazione.

L'adozione del bilancio sociale costituisce un passo in avanti nella qualità della vita interna di AITR e nei rapporti con tutti i portatori di interesse esterni, lo presentiamo con soddisfazione ed orgoglio.

Maurizio Davolio

2. NOTA METODOLOGICA

Il presente Bilancio Sociale è stato realizzato attraverso un percorso che si è svolto da aprile 2011 a febbraio 2012.

E' stato costituito un gruppo di lavoro composto da Maurizio Davolio, Roberto Furlani, Elisa Delvecchio, Maria Petrucci, Lucia Silvi, Alberto Alberani che ha individuato l' indice e successivamente definito le modalità con cui presentarsi, la mission, gli stakeholder e gli ambiti di attività.

Il gruppo di lavoro, che ha realizzato 5 incontri, ha mantenuto costanti rapporti con l' Assemblea dei soci cui ha presentato lo stato di avanzamento dei lavori recependo e implementando suggerimenti e consigli. Per realizzare il bilancio sociale si è concordato di prendere a riferimento "Le linee guida per la realizzazione del bilancio sociale nelle cooperative sociali di tipo b aderenti a Legacoopsociali" e le "Linee guida delle agenzie delle Onlus", materiale che è stato studiato dai componenti del gruppo di lavoro e che è stato utile per orientarsi nel definire l' indice e gli ambiti.

E' necessario ricordare che l' Associazione Aitr, grazie ad un costante e prezioso lavoro interno, disponeva già di moltissime informazioni che sono state organizzate in una dimensione comunicativa in coerenza con le finalità dei bilanci sociali. In particolare il mandato del Direttivo Programmatico aveva già delimitato il piano di lavoro e di conseguenza gli ambiti di attività da rendicontare.

Infine è bene ricordare che si tratta di un bilancio sociale di un' Associazione a cui aderiscono altre Associazioni che a loro volta realizzano il bilancio sociale e per questo motivo è un "prodotto" specifico e originale

con caratteristiche particolari e non omologabili ad un modello.

Mi piace pensarlo come ad un viaggio che per fortuna non è mai replicabile, e il consiglio è di avventurarsi all'interno di questo bilancio sociale con curiosità e rispetto per scoprire e conoscere le molteplici attività realizzate dall'Associazione e dai suoi aderenti. Per me è stato così e ringrazio Maurizio Davolio e le altre persone del gruppo di lavoro che mi hanno permesso di arricchire le mie conoscenze.

La realizzazione di un bilancio sociale è normalmente frutto di un lavoro che coinvolge varie persone-stakeholder cosa che si è realizzata per questo lavoro, ma normalmente si concretizza grazie al concreto lavoro di sintesi, che in questo caso è stato realizzato da Maria Petrucci ed Elisa Delvecchio.

Il bilancio sociale è stato curato nella parte grafica da Gabriele Serrau.

Alberto Alberani

3. IL PROFILO DI A.I.T.R.

LA STORIA

Tra il 1995 e il 1998 si tennero degli incontri seminariali tra esponenti di diverse associazioni che iniziarono a discutere in profondità dei problemi del turismo, dei suoi aspetti critici, di quelle che in seguito furono definite le “patologie” del turismo: lo squilibrato sviluppo economico delle nuove destinazioni turistiche in particolare quelle Sud del Mondo, dove gli investimenti venivano presentati come una grande opportunità per i territori e le popolazioni interessate. La realtà spesso raccontava dei disastri ambientali prodotti dagli stessi investimenti e delle pesanti ricadute negative sugli abitanti e sui territori; l’insorgere di gravi problemi sociali e umani come la prostituzione anche minorile, la diffusione di droga, la microcriminalità, i fenomeni di banalizzazione e folklorizzazione della cultura locale. In poche parole, appariva a tutti chiaro che il turismo raramente manteneva le proprie promesse e lasciava spesso invece sui territori delusione, iniquità e danni di ogni genere.

AITR nacque nel 15 maggio 1998 per iniziativa di 11 soci fondatori, per lo più ONG, organizzatori di viaggio e associazioni ambientaliste e fin dall’inizio presentò alcuni tratti caratteristici, che distingueranno l’associazione italiana da altre realtà che già esistevano in altri paesi o si andavano costituendo.

Innanzitutto, la composizione eterogenea della base associativa: mentre in altri paesi esistono organizzazioni di soli operatori turistici, o organizzazioni impegnate nella ricerca, denuncia e militanza, oppure ancora nella sola cooperazione allo sviluppo, AITR associa insieme organizzatori di

viaggio, associazioni culturali, organizzazioni ambientaliste, ONG, cooperative, e tale eterogeneità si accentuerà negli anni successivi.

In secondo luogo AITR cerca il dialogo con l'industria turistica convenzionale non chiudendosi in se stessa, non considerando irrecuperabile il turismo convenzionale, e cerca invece di contaminarlo, di orientarlo verso l'adozione di buone pratiche.

In terzo luogo in AITR si afferma fin da subito l'idea che i valori del turismo responsabile e le sue pratiche siano applicabili non solo nel contesto del Sud del Mondo ma anche nei paesi con storia turistica consolidata, come nei paesi europei e l'Italia in particolare; ritiene che tali valori siano universali e vadano affermati in qualsiasi paese e in qualsiasi territorio.

Non si pervenne da subito a una precisa definizione di turismo responsabile, che venne elaborata ed approvata nel 2005 a Cervia, quando ci si rese conto dell'esigenza di esplicitare un concetto che non poteva rimanere a lungo dato per scontato e vago.

La diversa natura dei soci comportò e favorì fin da subito una complessa articolazione organizzativa e di attività interna; si costituirono tavoli di lavoro, commissioni e si individuarono responsabilità individuali: gli organizzatori di viaggio verso il Sud del Mondo; i soci impegnati nell'accoglienza ed ospitalità in Italia; il coordinamento delle ONG; la formazione; i rapporti con le Università; le campagne di comunicazione. Iniziarono anche i rapporti con l'estero e cioè con altre organizzazioni che condividevano con AITR i settori di impegno e di attività.

FINALITA' ISTITUZIONALI

ART. 2 DELLO STATUTO

1. promuovere, qualificare, divulgare, ricercare, aggiornare, tutelare i contenuti culturali e le conseguenti azioni pratiche connessi alla dizione "turismo responsabile" e del relativo "logo";
2. promuovere la cultura e la pratica di viaggi di Turismo Responsabile e favorire la conoscenza, il coordinamento e le sinergie tra i soci.

PRINCIPI E VALORI

DEFINIZIONE DI TURISMO REONSABILE

Adottata dall'assemblea di AITR in data 9 ottobre 2005 a Cervia

“ *Il turismo responsabile è il turismo attuato secondo principi di giustizia sociale ed economica e nel pieno rispetto dell'ambiente e delle culture. Il turismo responsabile riconosce la centralità della comunità locale ospitante e il suo diritto ad essere protagonista nello sviluppo turistico sostenibile e socialmente responsabile del proprio territorio. Opera favorendo la positiva interazione tra industria del turismo, comunità locali e viaggiatori.* ”

CARTE ETICHE DI RIFERIMENTO

ILO

Convenzione n. 169 – 1989: www.ilo.org

AGENDA 21 ONU

1992: www.un.org

CARTA DI LANZAROTE – 1995:

www.sigeambiente.it/dati/carta_di_lanzarote.pdf

MONTREAL DECLARATION

BITS 1996: www.airt.org

MANILA DECLARATION

UNWTO 1997: www.giovaniperleuropa.org

UNWTO - CODICE MONDIALE DI ETICA DEL TURISMO

1999: <http://ethics.unwto.org/sites/all/files/docpdf/>

CARTA D'IDENTITA' PER I VIAGGI SOSTENIBILI AITR

Aitr incentiva e incoraggia il turista alla coerenza e al rispetto di alcuni valori:

- a. Rispetto della comunità locale
- b. Rispetto dell' ambiente
- c. Rispetto delle culture locali

PRIMA DELLA PARTENZA

Le comunità locali ospitanti

Per comunità locali ospitanti si intende:

- a. Settori dell'industria turistica
- b. Autorità/istituzioni turistiche e governi locali
- c. Gruppi di cittadini che vivono in aree interessate dal turismo (ma non direttamente coinvolti nel business turistico)

Vogliono controllare lo sviluppo del turismo nella loro zona e quindi:

1. Si esprimono in merito al flusso di turismo, offrendo o meno disponibilità all'incontro.
2. Se disponibili, alla domanda turistica rispondono con adeguate proposte di accoglienza.
3. Tengono conto dei diversi aspetti dell'impatto del turismo: ambientale e paesaggistico affinché strade, edilizia, riassetto del territorio siano attuate con valutazioni di impatto ambientale;

L'UTENTE (VIAGGIATORE INDIVIDUALE O DI GRUPPO)

1. Si interroga sulle reali aspettative e motivazioni del suo viaggio: ad

es. riposo e svago, nel rispetto dell'ambiente e dell'altro; e conoscenza, intesa come cultura e incontro, per soddisfare le sue esigenze di approfondimento e di autenticità.

2. Chiede di essere informato in modo corretto, da organizzatori e media, oltre che sugli aspetti tecnico logistici del viaggio, anche sul contesto socioculturale da visitare, e di sua iniziativa si procura informazioni (attraverso testi, guide, Internet, materiale audiovisivo).

3. È interessato a creare in prima persona o tramite gli organizzatori contattati precedenti il viaggio con le realtà locali che potrebbero ospitarlo, e con esponenti che potrebbe incontrare della società civile del luogo di destinazione.

4. È interessato e disponibile ad incontri preparatori con i suoi prossimi compagni di viaggio e/o l'accompagnatore.

5. Chiede agli organizzatori garanzie sulla qualità del viaggio dal punto di vista etico, cioè sulle sue caratteristiche ambientali, economiche e sociali.

6. Chiede la trasparenza del prezzo, per sapere quale percentuale del prezzo finale rimane alle comunità ospitanti.

7. Privilegia viaggi in cui la massima possibilità di scelta su tempi e contenuti sia garantita.

L'ORGANIZZATORE (TOUR OPERATOR, AGENZIA, ASSOCIAZIONE CULTURALE DEL PAESE DI PARTENZA)

1. Fornisce informazioni sul viaggio tramite:

- cataloghi realistici, in cui il paese da visitare non sia presentato in modo fuorviante, falso, tendenzioso o ambiguo (riferimento ad es. al turismo sessuale) o strumentale (ad es. svendita di tradizioni culturali locali);
- schede che comprendano una descrizione geografico-ambientale; informazioni socioeconomiche, politiche e d'attualità; segnalazioni di progetti esistenti di cooperazione sociale e ambientale; le norme di compor-

tamento consigliate;

- una bibliografia scelta sulla destinazione in oggetto.

2. E' disponibile ad organizzare incontri preparatori per i partecipanti ai viaggi durante i quali, oltre a conoscersi:

- si concordino, ove possibile, itinerari e tempi;
- si chiariscano i dubbi degli utenti, siano essi singoli o in gruppo;
- si rendano possibili contatti diretti con le comunità dei luoghi di destinazione.

3. Si impegna dal punto di vista etico sul piano

AMBIENTALE

- privilegiando alloggi, ristoranti, strutture, trasporti compatibili con l'ambiente (per presenza di depuratori, corretto smaltimento dei rifiuti, risparmio energetico).

SOCIALE

- chiedendo alle autorità statali di luoghi di destinazione di garantire uno sviluppo turistico compatibile;
- privilegiando servizi di accoglienza (trasporti, alloggi, ristorazione) in linea con la cultura del luogo (ad es. non pretendere cibi estranei alla cultura locale);
- scegliendo partner locali che rispettino le norme sindacali minime stabilite dall'ILO paese per paese (che tengano conto di orari ragionevoli, del no al lavoro minorile, di paghe eque secondo il salario minimo locale);
- formando piccoli gruppi di partecipanti che entrino più facilmente in contatto con le realtà locali (è importante specie se queste sono fragili) ed evitando l'esposizione reiterata e continuativa di singole comunità ad un impatto turistico di massa unilateralmente deciso;
- organizzando itinerari con tempi che non obblighino alla fretta, e in cui le mete selezionate siano in numero limitato;
- attivando un accompagnatore opportunamente formato che funga

anche da facilitatore interculturale;

- evitando l'eccesso di organizzazione, che impedisce al visitatore di rendersi conto della realtà locale;
- non favorendo nel turismo la mercificazione sessuale, e scoraggiando con tutti i mezzi prostituzione e pornografia infantili;
- organizzando la partecipazione dei turisti a manifestazioni, feste e spettacoli tradizionali nel rispetto dell'autenticità e del consenso.

ECONOMICO

- privilegiando servizi di accoglienza (trasporti, alloggi, ristorazione) a carattere familiare o su piccola scala;
- scegliendo servizi locali (trasporti, alloggi, ristorazione) dove minore sia il divario di possibile fruibilità tra il viaggiatore e la gente del posto;
- verificando che parte (certificabile) dei soldi spesi dai turisti si ridistribuisca in loco in modo equo (dall'alloggio all'acquisto di artigianato autenticamente del posto), e fornendo in allegato una scheda col prezzo trasparente; e, nel caso di multinazionali, verificando che ci sia una effettiva, consistente ricaduta positiva sull'economia locale.

4. Attivano e formano guide locali e facilitatori, che indichino quali comportamenti siano localmente accettabili o meno, e mettano in contatto i visitatori con la gente, le opportunità, le autentiche attrattive del luogo.

DURANTE IL VIAGGIO

L'utente (viaggiatore individuale o di gruppo)

1. Considera positivo condividere i vari aspetti della vita quotidiana locale e non chiede privilegi o pratiche che possano causare impatto negativo.
2. Non ostenta ricchezza e lusso stridenti rispetto al tenore di vita locale.
3. Per foto e video si assicura il consenso della persona ripresa.

4. Non assume comportamenti offensivi per usi e costumi locali.
 5. Cerca prodotti e manifestazioni che siano espressione della cultura locale (ad es. artigianato, gastronomia, arte, ecc.) salvaguardandone le identità.
 6. Rispetta l'ambiente e il patrimonio storico-monumentale.
- L'organizzatore (tour operator, agenzia, associazione culturale del paese di partenza)
1. Distribuisce un questionario di valutazione dell'esperienza.
 2. Prevede, per una migliore mediazione culturale, la presenza di una guida locale.

DOPO IL VIAGGIO

L'utente (viaggiatore individuale o di gruppo)

1. Verifica se è riuscito a stabilire una relazione soddisfacente con la gente e il paese visitato.
2. Valuta come far seguito ai rapporti stabiliti.
3. Se ha viaggiato in gruppo, risponde al questionario di valutazione dell'esperienza proposto dall'organizzatore e, se lo desidera, partecipa agli incontri con il gruppo con cui ha viaggiato.

L'organizzatore (tour operator, agenzia, associazione culturale del paese di partenza)

1. Verifica i risultati organizzando se possibile un incontro apposito tra i partecipanti.
2. Produce materiale informativo che raccolga le esperienze e le comunicazioni: relazioni scritte, fotografie, film, ecc.

Le comunità locali ospitanti e responsabili nelle regioni turistiche

1. Verificano i risultati del viaggio che hanno ricevuto: il suo impatto, gli incontri avuti, il suo ritorno economico.

STRUTTURA E ORGANIZZAZIONE

ORGANIGRAMMA – INCARICHI E RESPONSABILITA'

Si riportano i membri della Presidenza e del Consiglio Direttivo eletti dall'assemblea del maggio 2010

LA PRESIDENZA

Il Presidente | *Maurizio Davolio*

La Vicepresidente | *Elisa Delvecchio*

Il Tesoriere | *Roberto Furlani*

Invitato permanente come ex presidente AITR | *Alfredo Somoza*

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Yasmine Abo Loha

Roberta Bartoletti

Manuela Bolchini

Gianni Cappellotto

Stefania Carrara

Vittorio Carta

Roberto Dati

Maurizio Davolio

Elisa Delvecchio

Roberto Furlani

Stefano Landi

Piero Magri

Enrico Marletto

Rossana Messina

Gabriele Serrau

Micaela Solinas

Alfredo Somoza

Roberto Varone

Dalida Zamboni

ECPAT

ICEA

I Viaggi del sogno

MLAL

Oxfam Italia

Planet Viaggi

RETOUR

LEGACOOOP

COSPE

WWF

Unaltracosatravel

Terredimezzo

Viaggi Solidali

ARCI

Peruresponsabile

CTS

ICEI

CISV

TURES

COMITATO SCIENTIFICO

coordinatore
Alberto Dragone Giunti Editore

Flavia Maria Coccia
ISNART

Paolo Grigoli
Trentino School of management

Mara Manente
CISSET

PROBIVIRI

Eleonora Dal Zotto
AGICES

Paolo Bongini
NECSTOUR

Gabriele Guglielmi
FILCAMS

INCARICHI E RESPONSABILITA'

Attuazione del piano triennale 2010-2013
Elisa Delvecchio delvecchio@cospe-bo.it

Tesoreria e amministrazione
Roberto Furlani furlani@wwf.it

Webmaster
Bruno Damonte b@damonte.it

Tavolo formazione
Roberto Varone r.varone@cisvto.org

Tavolo comunicazione
Stefano Landi - stefanolandi@libero.it

Tavolo operatori turistici
Enrico Marletto enricomarletto@viaggisolidali.it

**Tavolo cooperazione allo sviluppo**

Alfredo Somoza somoza@icei.it

Commissione adesioni

Gianni Cappellotto turismo@mlal.org

Commissione bandi

Maria Petrucci petrucci@tr@gmail.com

Elisa Delvecchio delvecchio@cospe-bo.it

Stefania Carrara stefania.carrara@oxfamitalia.org

Centro di documentazione

Dalida Zamboni suonatorejones@alice.it

Osservatorio

Micaela Solinas msolinas@cts.it

Rapporto con le Università

Pina Sardella pinasardella@icei.it

Dibattito sulle politiche turistiche

Vittorio Carta carta.vittorio@planetviaggi.eu

Roberto Dati info@retour-roma.it

Sito e social network

Gabriele Serrau gabriele@peruresponsabile.it

La donna nel turismo responsabile

Manuela Bolchini manuela@iviaggidelsogno.it

Turismo e legalità

Rossana Messina rossana.messina64@gmail.com

SOCI AITR PER SETTORE

ACCESSIBILITA' ED INCLUSIONE SOCIALE

CO.IN

I locandieri

Le Mat

La Piccola Carovana

La Palomba

ACCOGLIENZA IN ITALIA

ALI

Albergo Diffuso Lauco

Antico Presente

Ballarò

Bringanti di Cerreto

Camping Parco del Lago

Cascina Clarabella

Centro Natura e Cavallo

Mediterraneo Libera Terra

Domus Amigas

Ecoculture e Viaggi

Flash Vela d'Altura

Gaia Coop

GOEL

I Locandieri

I Viaggi del Sogno

Il Vagabondo

Il Volo della Rondine

La Cordata

La Lumaca

La Bella Addormentata Abruzzo

Le Mat

Lunezia

Natura e Cavallo

Palma Nana

STRADE

Venetian Club

Vivitalia

ASSOCIAZIONI CULTURALI

Africa Chiossan

AFSAI

Chiama il Senegal

Il Vagabondo

Fondazione senza frontiere

La Scuola del Viaggio

Magia delle Ande onlus

Micropeople

Piccoli Mondi

Renken

Retour

SOS Cacao

Teranga

T-erre

TURES

Viaggiare i Balcani

EDITORIA

Terre di Mezzo
Lonely Planet EDT
Touring Editore

FORMAZIONE DIDATTICA

Associazione Il Vagabondo
Cisv
COGECSTRE
COSPE
CTS
ICEI
I Viaggi del Sogno
La scuola del viaggio
Le città invisibili

Lunezia
Naturaliter
Palma Nana
Planet Viaggi
RAM
Sestante di Venezia
T-erre
Oxfam Italia
Sestante di Venezia

COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO

ACRA
Associazione Renken Onlus
Associazione Teranga
Associazione Tremembé
CISS
CISV
COSPE
CPS
GAIA Coop
ICEI

Intervita
Istituto Oikos
Paralleli
Progetto Continenti
Progetto Mondo MLAL
Ricerca e Cooperazione
SOS Cacao
Oxfam Italia
WWF

ORGANIZZATORI DI VIAGGIO

Africa Wild Truck
Addio Pizzo Travel
ALI
Ardea

Atlantide
CTIN
Four Seasons
GOEL

I Viaggi del Sogno
 Libera Terra Mediterraneo
 Mowgli
 Naturaliter
 Tierra Etica
 Perù Responsabile
 Pindorama
 Planet Viaggi Responsabili
 Primavera Viaggi

RAM
 Sestante di Venezia
 Tra Terra e Cielo
 T-erre
 Viaggi Solidali
 Unaltracosatravel
 Zeppelin
 Walden

RAPPRESENTANZA ASSOCIATIVA

Arci
 Associazione Borghi
 Autentici d'Italia
 Club en Plein Air
 CNV

CTS
 Legapesca
 Legacoop Turismo
 WWF

PRODOTTI E SERVIZI PER IL TURISMO

Ferrino
 ICEA
 Club del PleinAir

Parole in Viaggio
 Sicilia Natura

TURISMO PER BAMBINI E RAGAZZI

Atlantide
 CTIN
 CTS
 Four Seasons
 Gaia coop

Palma Nana
 Panda Avventure
 Primavera Viaggi
 WWF

LOTTA PER LA LEGALITÀ

Addio Pizzo Travel
ALI
ARCI
Eco Culture e Viaggi
GOEL

Lavoroenon solo
Libera Terra Mediterraneo
ECPAT (End Child Prostitution,
Child Pornography & trafficking of
children for sexual purposes)

LA SELEZIONE DEI FORNITORI

I principi della sostenibilità vengono tenuti in considerazione nella selezione dei fornitori, in occasione di assemblee, corsi di formazione, e di altri eventi, AITR si rivolge alle strutture ricettive gestite dai propri soci o da loro segnalate. Allo stesso modo, vengono scelti mezzi di trasporto a minore impatto ambientale, e fornitori in linea con le prerogative dell'Associazione.

BILANCIO 2010

A.I.T.R. Associazione Italiana Turismo Responsabile Associazione Italiana Turismo Responsabile

Stato patrimoniale attivo 31/12/10 31/12/09

A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

B) Immobilizzazioni

I. Immateriali

II. Materiali 357 595

III. Finanziarie

Totale immobilizzazioni 357 595

C) Attivo circolante

II. Crediti

2) verso altri 4.693 1.930

III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

4) altre partecipazioni 596 596

IV. Disponibilità liquide

1) Depositi bancari e postali 60.886 72.274

2) Denaro contante 162 162

Totale attivo circolante 66.337 74.963

D) Ratei e risconti attivi 255 68

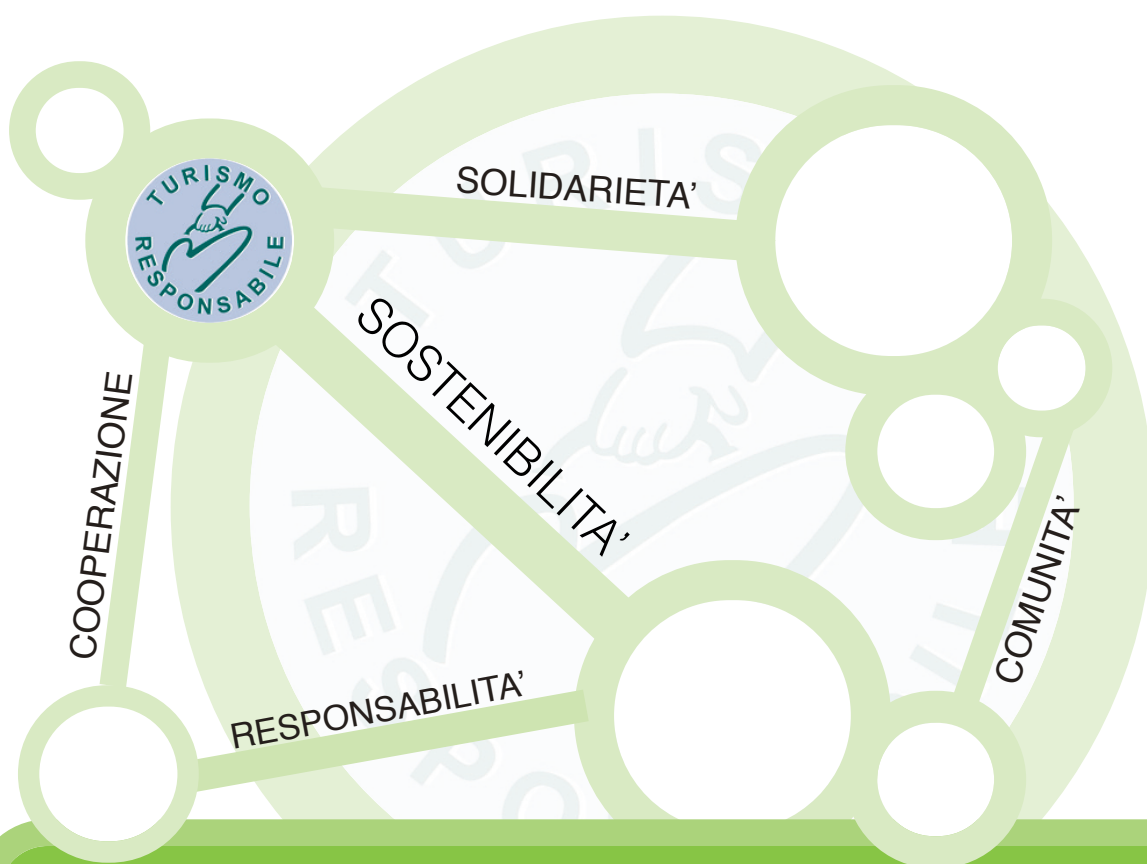
Totale attivo 66.949 75.626

Stato patrimoniale passivo	31/12/09	
A) Patrimonio netto		
VIII. Avanzi di gestione portati a nuovo		
IX. Avanzo di gestione(Disavanzo)		
dell'Esercizio	72.308	36.011
	- 21.612	36.298
Totale	50.696	72.309
B) Fondi per rischi e oneri		
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro		
D) Debiti		
11) debiti tributari	1.311	3.277
12) debiti v/altri	14.342	
Totale	15.653	3.317
E) Ratei e risconti passivi	600	
Totale passivo	66.949	75.626

COO

RESPONSABILITA'

COMU



BILANCIO SOCIALE 2010

BILANCIO A VALORE AGGIUNTO 2010

Uno dei punti di maggiore forza di AITR è senza dubbio il contributo dei soci nello svolgimento delle attività ordinarie. La struttura snella che caratterizza l'associazione, ha permesso di contenere in modo consistente i costi pur mantenendo una ricchissima vita associativa. Tutto questo è in larga parte dovuto al grande impegno profuso dalle organizzazioni socie che permettono ai propri collaboratori di rivestire incarichi di responsabilità per conto di AITR. Oltre all'elevato valore simbolico, il lavoro svolto dai soci ha una rilevanza

economica che viene ogni anno contabilizzata grazie allo strumento del "Bilancio a valore aggiunto", ovvero il calcolo delle giornate lavorative e delle trasferte dei soci per conto di AITR. Accanto alla quantificazione del lavoro, viene anche contabilizzato il contributo economico di alcuni soci nell'ambito di progetti di educazione allo sviluppo e/o di cooperazione internazionale inerenti il turismo responsabile.

Costo uomo/giorno: forfetario di 300 Euro al giorno

Spese di trasferta: 80 Euro

VITA ASSOCIATIVA

Partecipazione ai direttivi

nel 2010 si sono tenuti 7 direttivi

Partecipazioni alle presidenze

nel 2010 la presidenza si è riunita 6 volte Vicepresidenza

Tesoreria

Partecipazione ai tavoli di lavoro

Commissione adesioni

Centro documentazione

Ospitalità e spese della sede

ARCI

Direttivi:

1.520 €

TOT: 1.520 €

CISV

Presidenze (Piera Gioda)	1.140 €
Direttivi Piera Gioda	760 €
Direttivi Roberto Varone	1.140 €
Cofinanziamento progetti:	21.560,26 €
TOT CISV:	24.600,26 €

COSPE

Presidenza:	1.140 €
Vicepresidenza:	2.100 €
Direttivi	2.660 €
Cofinanziamento da progetti:	1.350,00 €
TOT:	7.250,00 €

CTS

Direttivi:	1.900 €
TOT:	1.900 €

ECPAT

Direttivi:	1.900 €
TOT:	1.900 €

ICEA

Direttivi:	1.140 €
TOT:	1.140 €

ICEI

Presidenze:	1.140 €
Direttivi:	2.660 €
Cofinanziamento da progetti:	26.349,61 €
TOT Icci:	30.349,61 €

I VIAGGI DEL SOGNO

Direttivi:	2.280 €
TOT:	2.280 €

MLAL

Direttivi: 2.280	
Commissione adesioni:	1.500 €
TOT:	3.780 €

LEGACOOOP

Presidenza:	40.000 €
Direttivi:	2.660 €
Spese sede:	2.500 €
Ospitalità:	1.000 €
TOT:	46.160 €

OXFAM

Attività svolte per AITR:	3.000 €
TOT:	3.000 €

PLANET VIAGGI

Direttivi: 2.660 €
TOT: 2.660 €

PERURESPONSABILE

Direttivi: 1.520 €
 Coordinamento sito: 3.000 €
TOT: 4.520 €

RETOUR

Direttivi: 1.520 €
TOT: 1.520 €

TERRE DI MEZZO

Fa la Cosa Giusta: 3.000 € di valorizzato
 Terre di mezzo-magazine: 5.500 €
 Direttivi: 2.660 €
TOT: 11.160 €

TURES

3 direttivi = 1.140 €
 2 gg rappresentanza di AITR
 a Collebeatonell'ambito della festa
 del Commercio Equo: 600 €
 5 gg gestione del centro
 documentazione assistenza tesi: 1.500 €
 3 giornate per contributi sito: 900 €
TOT: 4.520 €

UNALTRACOSATRAVEL

Direttivi: 760 €
 Coordinamento comunicazione: 3.150 €

TOT: 3.910 €

VIAGGI SOLIDALI

Direttivi: 2.280 €
TOT: 2.280 €

WWF

Presidenza: 1.140 €
 Direttivi: 2.660 €
 Tesoreria: 1.500 €
TOT: 5.300 €

ATLANTIDE

Direttivi: 380 €
TOT: 380 €

PROGEO

Direttivi: 760 €
TOT: 760 €

TOTALI

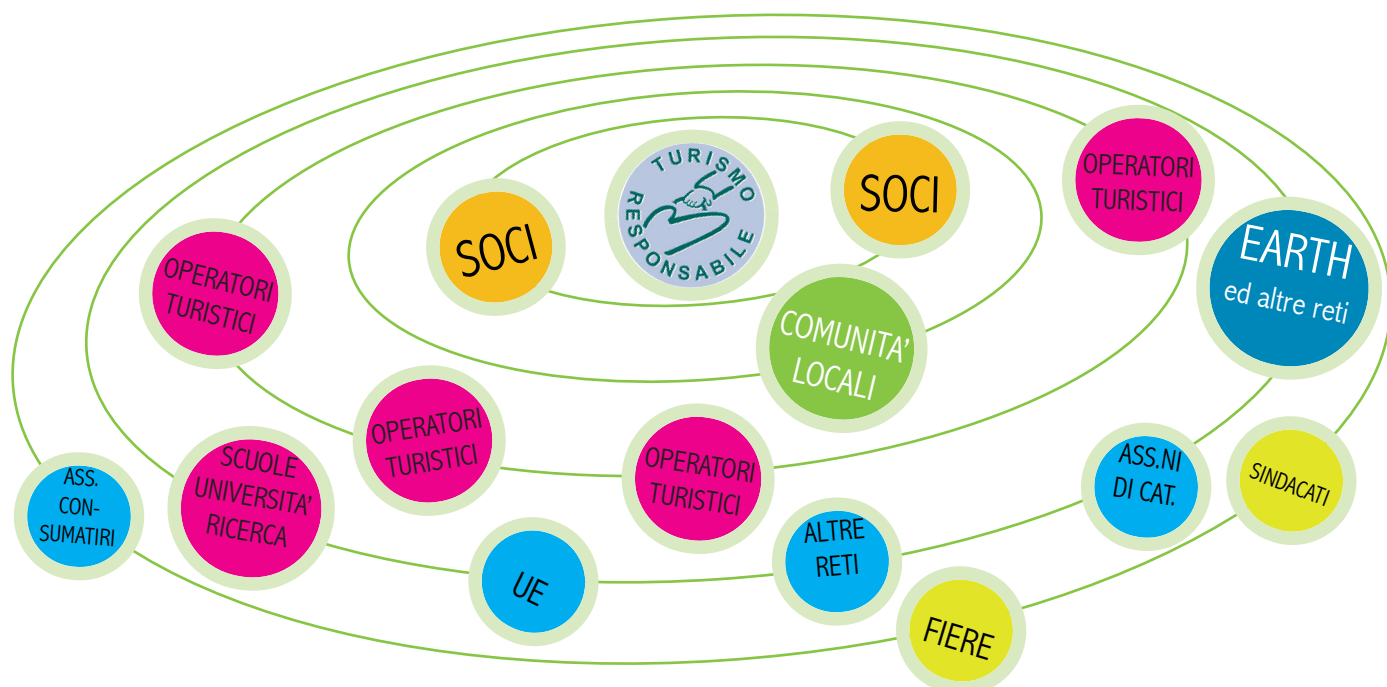
Direttivi € 29.400,00
 Vita associativa € 73.810,00
 Trasferte: € 7.840,00
 Cooperazione € 49.259,87

TOTALE GENERALE = €160.309,87

MISSION

“AITR nel promuovere il turismo responsabile, accompagna, sostiene, indirizza le organizzazioni aderenti, promuovendo azioni di comunicazione e di sensibilizzazione ai temi del turismo responsabile. Si rivolge in particolare ai viaggiatori, alle organizzazioni che promuovono turismo e alle comunità locali ospitanti. Inoltre promuove la realizzazione di percorsi formativi rivolti alle scuole e alle università.”

MAPPA DEGLI STAKE HOLDERS



4. AMBITI DI RENDICONTAZIONE: maggio 2007 / maggio 2010

Il mandato del direttivo programmatico

Il direttivo eletto nell'assemblea del maggio 2007 si è riunito il 14 e 15 settembre 2007 a Capaccio (FC) al fine di programmare, su indicazione dell'Assemblea AITR, il piano di lavoro triennale 2007-2010 per l'attività associativa di AITR. Il direttivo ha individuato nell'ambito del piano triennale sei priorità:

I. Cura associativa

Prevede la promozione dello scambio e dell'aggregazione tra i soci, il rafforzamento della presenza istituzionale a livello regionale, il coinvolgimento dei soci nella vita associativa.

II. Acquisire una dimensione europea

Evidenzia la necessità di lavorare in un'ottica internazionale ed europea, attraverso la creazione di una rete transnazionale che rappresenti in Europa il TR, la promozione di campagne europee di informazione e sensibilizzazione sul TR, il dialogo con le istituzioni europee su vari temi tra cui la certificazione.

III. Rafforzare le proposte di Turismo Responsabile in Italia e all'estero

Sottolinea l'importanza di rafforzare le proposte di turismo responsabile Italia e all'estero attraverso la "contaminazione" delle guide di viaggio, la partecipazione a fiere italiane ed europee, l'aumento della visibilità e comunicazione (sito, seminari, eventi, vademecum..), l'elaborazione di criteri ed indicatori TR, l'avvio di sistemi locali di TR in alcuni distretti, una ricerca

sulla domanda in Italia, il dialogo con gli operatori del Sud del mondo. Al fine di promuovere le proposte di turismo responsabile sono stati costituiti due tavoli: Italia e Turismo responsabile organizzato estero.

IV. Formazione

Riguarda la formazione rivolta all'interno della compagine associativa di AITR e verso l'esterno, attraverso l'organizzazione di corsi brevi per nuovi soci, corsi di formazione per formatori, interventi presso università e Master.

A tal fine è stato costituito un tavolo formazione.

V. Cooperazione internazionale

Concerne in particolar modo l'attività delle numerose Ong aderenti ad AITR che promuovono progetti di cooperazione allo sviluppo in ambito turistico in un'ottica di lotta alla povertà. Tra i diversi obiettivi: la mappatura dei progetti di cooperazione e turismo nell'ambito di AITR, la realizzazione di una ricerca su turismo e lotta alla povertà, e l'elaborazione di una carta condivisa di principi e valori sui progetti di cooperazione internazionale in ambito turistico. La Cooperazione internazionale riguarda altresì il dialogo e la collaborazione con la Commissione Europea, il Ministero degli Affari Esteri, le Agenzie delle Nazioni Unite, tra cui OMT, UNICEF.

A tal fine è stato costituito un tavolo Cooperazione internazionale.

VI. Strutturare in modo nuovo il bilancio AITR

Evidenzia la necessità di valorizzare nel bilancio annuale il contributo volontario dei soci per la crescita e la promozione delle numerose attività di AITR.

VII. Prendere posizione come AITR nel dibattito sulle politiche del turismo

Sottolinea l'importanza di portare i contenuti ed i temi del turismo responsabile anche nel dibattito sulle politiche del turismo nazionali ed internazionali attraverso la costituzione di un ufficio stampa coordinato dal Presidente.

5. ATTIVITA' SVOLTE: maggio 2007 / maggio 2010

I PRINCIPALI INTERLOCUTORI maggio 2007 / maggio 2010

- **Organizzazione Mondiale del Turismo (OMT) / United Nations World Tourism Organisation**

AITR, attraverso un proprio socio, l'organizzazione non governativa ICEI, dal 2005 al 2010, ha svolto un ruolo di affiliato presso l'Organizzazione Mondiale del Turismo a Madrid.

Numerose le occasioni di incontro e di scambio, ricordiamo in particolare la partecipazione del funzionario dell'OMT all'assemblea AITR nel maggio 2010 ed il seminario con i TO ed i soci AITR nel giugno 2009.

Diversi soci AITR hanno inoltre realizzato progetti ST-EP (Sustainable tourism for eliminating tourism) finanziati dall'OMT in Senegal (CISV), Ghana (Ricerca e Cooperazione), Mali (Viaggi Solidali), Guatemala (Movimondo), Nicaragua (ACRA). Il Segretario Generale dell'Organizzazione Mondiale del Turismo, Frangialli ha visitato esperienze di turismo responsabile in Senegal. <http://www.unwto.org/> www.unwto.org

- **Commissione Europea**

Altro importante interlocutore di AITR e dei propri soci è la Commissione

Europea ed in particolare la DG Industria e turismo. Numerosi sono gli incontri che si sono svolti a Bruxelles ma anche a Malaga e Venezia con i funzionari della DGTurismo. Ricordiamo che la DG turismo ha cofinanziato il progetto EARTH nel 2009 che ha permesso di far decollare la rete europea avviando un importante confronto sul tema delle certificazioni in ambito turistico.

● **Ministro del Turismo**

Nel corso del 2009 AITR ha aderito alla campagna promossa dal Ministro del Turismo Brambilla “E se fosse tuo figlio”, contro lo sfruttamento sessuale dei minori. E’ stato inoltre istituito un Comitato di Etica, che vede tra i propri membri anche il socio AITR: ECPACT.

● **Dipartimento Ministero del Turismo**

AITR è stato coinvolto dal Ministero del Turismo ed in particolare dal Consigliere Caterina Cittadino in un dialogo per la promozione e diffusione del codice mondiale di Etica del turismo.

● **ASTOI – Associazione Tour Operator Italiani**

AITR coltiva un dialogo aperto con il responsabile del tavolo sostenibilità dell’ASTOI, Enrico Ducrot. Più volte invitato da AITR a varie iniziative.

● **ISNART- Istituto Nazionale Ricerche Turistiche**

ISNART scpa, realizza studi e pubblicazioni sul turismo, indagini, rilevazioni e progetti di fattibilità, elaborazione dati, costituzione e forniture di banche dati ed Osservatori, svolgimento di attività editoriali e di promozione. Tra i frutti della collaborazione tra Aitr e Isnart: la ricerca sulla domanda di turismo responsabile degli italiani, la rilevazione sugli alberghi

con inserimento nel questionario degli aspetti di sostenibilità. Inoltre Isnart aderisce alla rete Necstour. <http://www.isnart.it/> www.isnart.it

● Ciset

Il Ciset, Centro Internazionale di Studi sull'economia turistica, è stato fondato nel 1991 dall'Università Ca' Foscari di Venezia, dalla Regione Veneto e dal Touring Club Italiano. Il centro è specializzato nello studio e diffusione della conoscenza sui temi fondamentali e le problematiche del turismo, in tutte le sue dimensioni – internazionali, nazionali, regionali e locali – con particolare riferimento agli aspetti economici del fenomeno. Nel corso del 2010, AITR e Ciset hanno collaborato nell'ambito del progetto europeo EARTH alla redazione di uno studio comparativo sui sistemi di certificazione europei nel campo del turismo sostenibile. Il lavoro sulle certificazioni è stato successivamente rielaborato in una pubblicazione curata da Mara Manente, edita da Franco Angeli: "Turismo responsabile e CSR. Guida al confronto tra programmi di valutazione per uno sviluppo sostenibile".

<http://www.venus.unive.it/ciset> www.venus.unive.it/ciset

● Università convenzionate

Aitr ha riservato fin dagli esordi della propria attività, un posto di primo piano alla formazione, questo ha portato negli anni all'acquisizione di competenze all'interno dell'associazione e tra i soci, sempre più spesso chiamati a tenere docenze presso scuole, master ed università. Negli ultimi anni con alcune università è stato possibile condividere interi percorsi formativi, nella didattica, nell'offerta di stage, nella ricerca con l'obiettivo di contribuire alla formazione dei futuri imprenditori e lavoratori del turismo.

Le università e master attualmente convenzionati sono: Università degli Studi di Milano-Bicocca (www.unimib.it) Università di Bologna (www.unibo.it) Università degli Studi di Siena (www.unisi.it) Trentino School of Management (www.tsm.it) Roma Tor Vergata (www.uniroma2.it) Master CTS (www.centrostudicts.it)

Altre collaborazioni: Roma III, IULM, Università di Torino.

● **Mondial Assicurazioni**

La collaborazione tra AITR e Mondial, una delle maggiori assicurazione di viaggio a livello internazionale, ha permesso l'elaborazione e la pubblicazione del Vademecum del Turista Responsabile, successivamente condiviso con alcuni partner europei della rete EARTH che ne hanno permesso la traduzione in inglese, francese, spagnolo, tedesco.

www.mondial-assistance.it

● **E.A.R.T.H. (European Alliance for Responsible Tourism)**

EARTH è la prima rete europea del turismo responsabile, costituitasi a Bruxelles nel 2008. AITR è stata tra i principali soggetti promotori della rete alla quale aderiscono attualmente organizzazioni di diversi paesi tra cui: Italia, Francia, Belgio, Spagna, Germania, Austria, Irlanda. La rete rappresenta gli organizzatori di viaggio, le associazioni e le ONG impegnate nella promozione del turismo responsabile. La rete, mette al centro della propria azione i principi dello sviluppo sostenibile, favorisce lo scambio di buone prassi ed il rafforzamento delle attività di lobbying tra i soggetti aderenti.

Austria: Nature Friends; Belgio: Diosis, Tourisme Autrement, Francia: Ates, Atr, Marco Polo; Germania: Kate; Italia: AITR, Borghi Autentici, COSPE, CTS, ICEA, Ermes, ICEI, Intervita, Legacoop, Paralleli, Planet Viaggi, Lo Spirito del Pianeta Viaggi, Terre di mezzo, Viaggi Solidali; Spagna: Koan, Ismalar, Pandora, Quidamtur, Sustainable Tourism Ireland.

● **FITS – Forum International Tourisme Solidaire et développement**

AITR è stata presente a tutte le edizioni del FITS (Marsiglia, Mali) con i

suoi rappresentati e numerosi soci e si appresta a partecipare attivamente al forum che si terrà in Marocco nell'ottobre 2012. www.tourisme-solidaire.org

● **NECSTOUR**

NECSTouR è una rete di Regioni europee impegnate nello sviluppo e nel rafforzamento di una struttura per il coordinamento dei programmi di sviluppo regionale e nelle attività di ricerca sulla sostenibilità e la competitività del turismo seguendo i parametri della Commissione Europea contenuti nel documento: "Agenda for European sustainable and competitive tourism".

Le due reti europee EARTH e NECSTour condividono i medesimi obiettivi, agendo l'una su scala privata, l'altra su scala istituzionale.
<http://www.necstour.eu/> www.necstour.eu

● **FA LA COSA GIUSTA – TERRE DI MEZZO**

TERRE di MEZZO nasce nel 2007 all'interno della omonima casa editrice a seguito del grande successo del progetto "Fa' la cosa giusta! - fiera del consumo critico e degli stili di vita sostenibili", la cui edizione nazionale si tiene a Milano dal 2004, mentre le edizioni locali hanno messo radici a Trento, Parma, Genova.

Nell'ambito della sezione turismo responsabile, AITR è sempre stata presente come associazione e con la presenza di alcuni singoli soci

<http://www.falacosagiusta.org/> www.falacosagiusta.org

● **TERRA FUTURA**

Terra Futura è una grande mostra-convegno strutturata in un'area espositiva, il calendario di appuntamenti culturali prevede: convegni, seminari, workshop, laboratori e momenti di animazione e spettacolo.

AITR da diversi anni prende parte alla fiera in collaborazione con alcuni soci TO, prevedendo oltre al dialogo con il pubblico, momenti di approfondimento strutturati in seminari e presentazioni di libri, progetti e viaggi.
HYPERLINK <http://www.terrafutura.info/> www.terrafutura.info

● **ITACA' – FESTIVAL DI TURISMO RESPONSABILE**

Promosso da YODA-COSPE-NEXUS-CESTAS in collaborazione con AITR. L'obiettivo di coloro che operano nella realizzazione di questo evento è quello di promuovere l'idea di Turismo Responsabile attraverso la creazione di un network di realtà che già lavorano sul territorio dell'Emilia Romagna nell'ambito della valorizzazione del patrimonio culturale e paesaggistico.

Il Festival prevede la realizzazione di azioni concrete d'incontro e confronto per riflettere in chiave critica sul concetto di viaggio, sulle migrazioni come fenomeno globale, sugli squilibri tra Nord e Sud del mondo. AITR ha partecipato alle iniziative del festival fin dalla prima edizione, mettendo a disposizione il patrocinio e organizzando seminari, presentazioni, e facilitando i contatti con propri soci presenti con materiale informativo e a disposizione del pubblico o con coloro interessati a promuovere proprie iniziative.

<http://www.festivalitaca.net/> www.festivalitaca.net

RISULTATI RAGGIUNTI

maggio 2007/maggio 2010

Si riportano di seguito le principali attività ed i risultati conseguiti nell'ambito delle priorità strategiche individuate nel piano triennale 2007-2010.

I. CURA ASSOCIATIVA

L'appuntamento più importante rivolto ai soci ed organizzato ogni anno a dicembre è stato il forum annuale di AITR per approfondire i temi del turismo responsabile, incontrare la variegata compagine associativa ma soprattutto un'occasione fondamentale di apertura per consentire la partecipazione di esterni.

Il sito e la newsletter AITR hanno rappresentato ulteriori strumenti di comunicazione e di scambio. Per quanto riguarda il sito, dal febbraio 2010 è stato rifatto integralmente su piattaforma CMS joomla beneficiando di un nuovo restyling; dal febbraio 2010 al novembre 2011 si sono registrate circa 82.400 visite con una media di circa 4000 contatti al mese.

Nel 2009 AITR si è dotata di un meccanismo di rivelazione on line sulla soddisfazione dei soci (grazie alla collaborazione di Elisabetta Freuli-WWF) che ha permesso di intervistare la quasi totalità dei soci: 86 su 90.

II. DIMENSIONE EUROPEA

La scelta di lavorare in un'ottica internazionale ed europea per promuovere i principi del turismo responsabile si è concretizzata con la nascita della rete europea EARTH (European Alliance for Responsible Tourism)

e attraverso la partecipazione a numerosi progetti internazionali. Nel 2009, grazie all'esperienza acquisita, AITR ha conseguito la registrazione Pador per l'accesso ai bandi della Commissione Europea.

L'obiettivo di creare una rete europea è stato raggiunto con successo con la costituzione il 16 ottobre 2008 a Bruxelles della rete EARTH a.i.s.b.l. (European Alliance for Responsible Tourism and Hospitality). AITR è stata tra i principali attori che hanno consentito la nascita della prima rete europea del turismo responsabile. La rete rappresenta gli organizzatori di viaggio, le associazioni e le Ong impegnate nella promozione del turismo responsabile; attualmente hanno aderito 25 soci di 6 paesi europei. La rete promuove lo scambio di buone pratiche, la responsabilità sociale di impresa (CSR - Corporate Social Responsibility), il riconoscimento del ruolo e degli interessi delle comunità locali, la solidarietà e la lotta alla povertà. Per maggiori informazioni consultare il sito www.earth-net.eu

Nel triennio 2007-2010 AITR, ha aderito a numerosi progetti di informazione ed educazione sul turismo sostenibile. Segue una selezione dei principali progetti nell'ambito dei quali AITR ha svolto un ruolo significativo nelle attività di progetto.

Turismo Equo

“Per un turismo responsabile. Campagna internazionale di comunicazione e formazione per un turismo solidale con i paesi in via di sviluppo”. Promosso da CISV, COSPE, ICEI, CISS, in collaborazione con AITR, cofinanziato dal Ministero degli Affari Esteri, dal 2007 al 2008.

Il progetto ha promosso una riflessione sul fenomeno mondiale del turismo da un punto di vista economico, sociale, culturale e ambientale, in particolare in relazione ai paesi del Sud del mondo.

TRES (Turismo Responsabile e Solidale Europa)

Il progetto TRES, cofinanziato dalla Commissione Europea, promosso da un consorzio di Ong Europee (CISV, COSPE, ICEI, ATES, CADR, CIC Bata) in collaborazione con AITR ha promosso dal 2008 al 2010 una campagna di informazione e formazione in Italia, Francia e Spagna rivolta agli operatori turistici, ai giovani, agli attori della cooperazione decentrata. Tra i risultati di progetto la realizzazione di un kit didattico composto da Cd-rom, rivista e tre video sul turismo responsabile in Africa e America Latina, e il sito TRES, all'interno del portale AITR, ricco di informazioni e contenuti. Grazie al progetto si avviò un percorso di confronto tra i partner europei, africani, asiatici e latino americani sul rapporto tra il turismo e la lotta alla povertà che portò alla definizione di "linee guida sui progetti di cooperazione allo sviluppo e turismo" rivolte agli attori della cooperazione internazionale, ai donors, alle istituzioni. AITR ha contribuito alla realizzazione delle iniziative di formazione e di alcuni eventi rivolti al pubblico.

Earth

Il progetto co-finanziato dalla Commissione Europea, è stato avviato nel gennaio 2009 e concluso nel giugno 2010. Promosso da numerosi partner Legacoop (capofila), AITR, Ciset, DIESIS, KATE, QUIDAMTUR, ATES, CISV, COSPE, ha favorito lo scambio di buone pratiche in particolare sui temi dell'autovalutazione e della responsabilità sociale di impresa e l'organizzazione di significativi eventi pubblici.

III. RAFFORZARE LE PROPOSTE DI TURISMO RESPONSABILE IN ITALIA E ALL'ESTERO

Un'intensa attività editoriale e la partecipazione alle fiere di settore hanno caratterizzato l'impegno di AITR al fine di aumentare la visibilità delle proposte di turismo responsabile in Italia e all'estero.

Nel corso del 2007-2010 numerose sono state le pubblicazioni promosse da AITR e dai singoli soci inerenti il turismo responsabile. Alcune pubblicazioni sono nate anche dalla cooperazione tra vari soci AITR, come quella tra il tavolo Italia -che raccoglie i soci che operano nell'accoglienza in Italia- ed il tavolo tour operator che ha prodotto la prima guida per viaggiatori indipendenti Turisti Responsabili dalle Alpi alla Sicilia, edita da Terredimezzo.

Nel 2010 l'adesione ad AITR di due importanti casi editrici come Touring Editore e Lonely Planet ha aperto nuovi fronti di collaborazione, come quella con le Guide Routard. Da menzionare anche le pubblicazioni 2011 come il primo manuale sul turismo responsabile "Turismo Responsabile, che cos'è, come si fa" ed il libro per ragazzi e bambini curato da WWF "lo viaggio responsabile".

Di seguito una breve selezione delle pubblicazioni **dal 2007 al 2010:**

Il turista responsabile, Roberto Dati, prefazione a cura di Maurizio Davolio, Edizioni Infinito 2009

Turismo, Povertà, sviluppo e turismo responsabile, Alessandro Berruti, Elisa Delvecchio, prefazione a cura di Alfredo Somoza, Effatà editrice, **2009**

La prima ricerca in Italia su: Turismo responsabile, quale interesse per gli italiani? ISNART e Ciset, **2009**

Rapporto sul turismo in Italia, a cura di Emilio Becheri, Mercury 2009: nell'ambito del quale il capitolo dedicato al turismo responsabile è a cura di Maurizio Davolio.

Turisti responsabili dalle Alpi alla Sicilia, Guida sul turismo responsabile in Italia, a cura di Alessandro Berruti e Silvia Pochettino, in collaborazione con AITR, introduzione di Maurizio Davolio, Terre diMezzo editore, **2008**

Turismo Responsabile, nuovi paradigmi per viaggiare in terzo mondo, Renzo Garrone, Associazione Ram, **2007**

Altroturismo Speciale volontari per lo sviluppo dedicato al Turismo Responsabile, **2008**

Vademecum “Non esistono cattivi viaggiatori, esistono viaggiatori male informati”, realizzato da AITR in collaborazione con la compagnia assicurativa Mondial, contiene indicazioni e di suggerimenti per il viaggiatore responsabile

Per quanto riguarda la partecipazione a fiere, eventi e festival ricordiamo Fa' la cosa giusta, Milano; Fa' la cosa giusta, Genova, BIT (Borsa Internazionale Turismo), Milano; Terra Futura, Firenze, TTG, Rimini, ITACA – migranti e viaggiatori – Festival del turismo responsabile.

Una menzione particolare merita anche la partecipazione al FITS (Forum International du Tourisme Solidaire) del 2009, a Bamako in Mali che ha visto la partecipazione di una folta delegazione di soci AITR (Viaggi Solidali, Viaggi e Miraggi, WWF, Cospe, Cisl, Terra Nuova, Chiamalafrica, Icei, Planet Viaggi) insieme a partner francesi, spagnoli, egiziani e maliani per un totale di 20 delegati. La partecipazione al FITS è stata possibile grazie al progetto TRES.

IV. FORMAZIONE

AITR promuove direttamente una formazione all'interno della propria compagine associativa e indirettamente collabora a numerose offerte formative proposte dai soci e/o da enti di formazione, master, università. Attualmente sono attive sei convenzioni con alcune delle principali università e master specializzate in turismo.

Per quel che riguarda la formazione interna ricordiamo in particolare il corso base del 2009 che ha visto la partecipazione, in qualità di formatori, di Maurizio Davolio, Renzo Garrone, Roberto Varone.

Di grande interesse anche l'attività di formazione promossa all'interno del progetto TRES da CISV, COSPE, ICEI in collaborazione con AITR. Attività di formazione, rivolta a studenti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, a studenti universitari, a formatori, volta non solo ad informare il maggior numero di giovani ma anche a "contaminare" i curricula scolastici, l'offerta formativa in generale, lo stesso turismo scolastico verso un'ottica più sostenibile e responsabile.

Ricordiamo a questo proposito "Viaggiare a occhi aperti: formazione universitaria e turismo responsabile"(ICEI): un percorso di coinvolgimento delle Università che hanno attivato Corsi e/o Master sul Turismo per l'assunzione di un'ottica di sostenibilità e responsabilità nei contenuti e nelle metodologie, tenendo conto delle specificità delle diverse Facoltà in cui i Corsi sono inseriti.

Master in Imprenditorialità e Management del Turismo Sostenibile e Responsabile, ideato dal Centro Studi CTS in collaborazione con AITR

Il Master in Imprenditorialità e Management del Turismo Sostenibile e Responsabile, ideato nel 2005 dal Centro Studi CTS in collaborazione con AITR, forma professionisti e manager in grado di pianificare lo sviluppo dei flussi turistici nel rispetto delle dinamiche socio-culturali e delle risorse naturali delle varie destinazioni con azioni strategicamente orientate ai temi della sostenibilità e responsabilità. Il percorso formativo dura 8 mesi (4 di aula per un totale di 300 ore di lezione + 100 ore di sviluppo Project Work e 4 mesi di stage) e fornisce le competenze necessarie per l'inserimento professionale all'interno delle imprese turistiche in qualità di programmatore turistico, responsabile marketing e comunicazione in ambito turistico territoriale ed esperto in sviluppo di progetti di turismo sostenibile. Nelle varie edizioni si sono succeduti numerosi docenti di AITR tra cui:

Somoza, Marletto, Spinetti, Davolio, Landi, Di Maria, Dati, Solinas, Visentin. Diverse le organizzazioni di AITR che hanno preso in stage allievi del Master: CTS, Viaggi Solidali, Viaggi e Miraggi, Four seasons Natura e Cultura, Planet viaggi, Il sogno diverso.

Assistenza sui temi del turismo responsabile

AITR, grazie all'Associazione culturale TURES, dispone di un centro di documentazione di riferimento dotato di una ricca biblioteca e videoteca sul turismo responsabile. TURES, offre un servizio di eccellenza nell'assistenza a ricercatori, studenti, giornalisti e a chiunque voglia approfondire i temi del turismo responsabile. Il centro Tures è specializzato nell'assistenza e archiviazione di tesi correlate al tema del turismo responsabile. Dalida Zamboni cura, inoltre, due interessanti rubriche "Lectures da non perdere" e "Film visti per Voi" in cui è possibile trovare recensioni di libri e film correlati al tema del viaggio. Dal 2008 al 2010 Tures ha assistito circa 200 persone. Per ulteriori informazioni: www.tures.it

V. COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Il tavolo cooperazione nel triennio in esame, grazie anche alle risorse messe a disposizione dal progetto TRES, ha svolto un importante lavoro di sistematizzazione, ricerca, analisi ed elaborazione di principi guida inerenti i progetti di cooperazione internazionale e turismo.

Le Ong aderenti ad AITR rappresentano la quasi totalità delle Ong che in Italia lavorano sul turismo responsabile in un'ottica di lotta alla povertà, ciò ha reso possibile una proficua collaborazione all'interno del tavolo cooperazione ed uno scambio con altri soggetti della rete come i tour operator. E' stata così realizzata una prima mappatura dei progetti di cooperazione e turismo nell'ambito di AITR: nel 2009 si censivano circa 30 progetti in America Latina, Africa, Asia.

Successivamente è stato avviato un processo di confronto sia all'interno del partenariato internazionale del progetto TRES sia all'interno di AITR.

Un confronto partecipato tra numerosi attori che ha portato nel 2010 all'adozione delle "linee guida sui progetti di cooperazione internazionale e turismo responsabile" con l'obiettivo di: promuovere i principi ed i valori del Turismo responsabile nella cooperazione internazionale; aumentare l'impatto, l'efficacia, l'innovazione, la sostenibilità dei progetti di cooperazione e turismo sulla lotta alla povertà; orientare i criteri di selezione, approvazione e finanziamento dei progetti di cooperazione internazionale sul turismo e/o con una componente turistica.

Le linee guida, il cui testo è reperibile presso il sito AITR, contengono principi, raccomandazioni sui criteri metodologici e gestionali dei progetti di cooperazione internazionale e turismo.

Il lavoro di analisi e riflessione sulla relazione tra turismo e lotta alla povertà ha portato alla pubblicazione di "Turismondo, Povertà, sviluppo e turismo responsabile" a cura di Alessandro Berruti ed Elisa Delvecchio (Effatà editrice, 2009) con un capitolo dedicato all'esperienza delle Ong nei progetti di cooperazione internazionale e turismo ed i risultati di un'indagine sulle buone pratiche nello sviluppo del turismo responsabile.

VI. STRUTTURARE IN MODO NUOVO IL BILANCIO

AITR

AITR è una rete che si fonda in gran parte sul lavoro volontario dei soci, nel 2007 per valorizzare e riconoscere l'impegno ed il lavoro della compagine associativa si è deciso di introdurre il bilancio a valore aggiunto. Dal confronto tra il bilancio economico e quello a valore aggiunto risulta confermato l'enorme impegno dei soci nelle attività associative: solo nel 2010 il rapporto tra bilancio economico e a valore aggiunto è stato rispettivamente del 22% e del 78%.

Nel 2010, consapevoli della necessità di proseguire verso una direzione di maggior trasparenza e partecipazione, è stato avviato un percorso che ha consentito di realizzare il presente bilancio sociale.

2010

quote/contributi cash 22%

Valorizzato: 78%

VII. PRENDERE POSIZIONE COME AITR NEL DIBATTITO SULLE POLITICHE DEL TURISMO

L'impegno di AITR nel dibattito sulle politiche del turismo si è concretizzato soprattutto attraverso l'adesione a diverse campagne sui diritti umani.

Ricordiamo l'adesione alla campagna "Pechino 2008: Olimpiadi e diritti umani in Cina" in collaborazione con Amnesty International durante le Olimpiadi del 2008 in Cina. Collaborazione che ha portato recentemente alla firma di un accordo quadro tra AITR e Amnesty Italia a sostegno dei diritti umani in Italia e nel mondo.

AITR sostiene i diritti dei popoli indigeni contro i cosiddetti "safari umani" e qualsiasi forma di sfruttamento: "Le popolazioni tribali isolate non devono essere oggetto di morbosa curiosità e possono essere visitate solo con il loro esplicito consenso e in ogni caso con il massimo rispetto".

Citiamo a questo proposito le campagne in collaborazione con Survival International a sostegno dei Boshimani del Kalahari e dei Jarawa delle isole Andamane.

AITR è, inoltre, da sempre impegnata a tutela dei diritti dei minori, direttamente e attraverso le attività del proprio socio ECPAT (End Child Prostitution Pornography and Trafficking) contro lo sfruttamento sessuale dei minori. Nel 2009 AITR ha aderito alla campagna promossa dal Ministro Brambilla "E se fosse tuo figlio".

Ricordiamo infine l'impegno a fianco delle popolazioni colpite dal terremoto in Abruzzo, e in particolare l'incontro "Ricostruire l'Abruzzo rispettando la sua identità" organizzato in collaborazione con Borghi Autentici d'Italia nel settembre 2009 a Castelvecchio Calvisio e dedicato alla ricostruzione dei piccoli comuni abruzzesi colpiti dal terremoto.

6. CONSIDERAZIONI FINALI E PROSPETTIVE

La redazione del primo bilancio sociale della storia di AITR ha rappresentato una esperienza di grande valore, che ha impegnato molte persone ed ha richiesto un considerevole impegno di riflessione e di analisi. E che ha portato a risultati importanti, che costituiranno una acquisizione ed uno strumento di lavoro per il futuro.

Attraverso la redazione del bilancio sociale abbiamo ripercorso la nostra storia, almeno quella più recente, ne abbiamo rivissuto i momenti salienti, le decisioni strategiche, le discussioni interne, i problemi, sia quelli risolti che quelli purtroppo rimasti irrisolti ma che ogni tanto riemergono e chiedono di essere ripresi in considerazione.

Abbiamo seguito le dinamiche di AITR, chiamata ad affrontare i cambiamenti che con velocità crescente interessano il turismo, l'economia, la società.

Dai soci sono venuti numerosi apporti, contributi di idee, segnalazioni di buone pratiche e di esperienze; anche dal Collegio dei Probiviri e dal Comitato Scientifico sono giunti suggerimenti, osservazioni ed idee che hanno il pregio di provenire da punti di vista in un qualche modo esterni, e pertanto forse più obiettivi e autorevoli.

Il bilancio sociale viene presentato e discusso in una assemblea di AITR, quella dedicata al bilancio fiscale.

Il documento dunque non rimane una elaborazione astratta e chiusa, ma entra a far parte, a pieno titolo, della vita associativa, presentandosi come un documento vivo, attuale, aperto alla discussione e suscettibile di cambiamenti.

Una volta acquisito il suo assetto definitivo, sarà pubblicato e diffuso all'interno della compagine associativa e all'esterno; sarà inviato a tutti i portatori di interesse citati e coinvolti; rappresenterà un punto di riferimento condiviso da sottoporre a tutti coloro che intendono avvicinarsi al

turismo responsabile e ad AITR. Un pezzo di strada nel nostro cammino incominciato nel 1998 e che ci appare ancora lungo e impegnativo. Un cammino che però proseguiamo con fiducia e determinazione.

Maurizio Davolio



1°GIUGNO2012BOLOGNA
ALBERGO PALLONE, VIA DEL PALLONE 4

ASSEMBLEA
NAZIONALE
WWW.A.I.T.R.ORG
ASSOCIAZIONE ITALIANA
TURISMO RESPONSABILE



ASSOCIAZIONE ITALIANA TURISMO RESPONSABILE
SEDE LEGALE: via Orseolo 12 – 20144 Milano
SEDE OPERATIVA: viale Aldo Moro 16 – 40127 Bologna
TELEFONO: 051-509842
SITO: www.aitr.org INDIRIZZO EMAIL: info@aitr.org